

Non ero al convegno ReD, dirigo Astrid e mi basta

Lettera di Franco Bassanini

Caro direttore, "Repubblica" segnala la mia presenza al convegno di ReD, qualificandomi come ex membro della Commissione Attali. Vorrei precisare innanzitutto che la Commissione Attali è ancora viva e vegeta: è incaricata infatti di monitorare e valutare il processo di attuazione delle riforme che ha proposto, dandone pubblicamente conto alla stampa e ai francesi; si riunirà prossimamente all'Eliseo, il 4 luglio, per una giornata di lavoro con Sarkozy e Fillon.

Quanto a ReD, seguo con interesse ogni tentativo di organizzare centri di elaborazione e riflessione nell'area del centrosinistra. Ma, per mio conto, ne dirigo già uno (Astrid) e mi basta. Aggiungo che, tra i 350 soci di Astrid, parecchi sono culturalmente vicini al PD, ma molti altri no (da Tabacci e Pezzotta a Salvi e Villone). E tutti sono gelosi dell'autonomia scientifica e culturale di Astrid, innanzitutto della sua autonomia dalla politica e dai partiti.